

BARCELLONA

Barcellona (in catalano e spagnolo *Barcelona*) è una città di 1.602.386 abitanti (area metropolitana istituzionale: 2.215.581 abitanti) della Spagna, capoluogo della Catalogna, una comunità autonoma della parte Nord-orientale dello Stato, oltre che dell'omonima provincia e della comarca del Barcelonès. Soprannominata *Ciudad Condal* o *Ciutat Comtal* (Città dei Conti), è la seconda città della Spagna per numero di abitanti dopo la capitale Madrid.

Nel 1992 fu sede dei Giochi Olimpici estivi. Nel 2004, a Barcellona, si è tenuto per la prima volta assoluta il Forum Universale delle Culture; la città ha ospitato l'Esposizione internazionale del 1888 e quella del 1929, è la sede fissa del Mobile World Congress e dell'Unione per il Mediterraneo. Forte del turismo, del porto e della vicinanza alla Francia (160 km da Le Perthus), la città è il secondo maggior centro industriale e finanziario della Spagna dopo Madrid, nonché il maggior porto commerciale e turistico e uno dei maggiori d'Europa.

È situata nella Spagna orientale, sul mar Mediterraneo a sud dalla catena montuosa dei Pirenei e 150 km dal Col du Perthus, che segna il confine con la Francia, in una pianura situata tra il mare e la suddetta catena montuosa, tra le foci dei fiumi Besòs e Llobregat. Il comune è delimitato a Nord dai comuni di Santa Coloma de Gramenet e Sant Adrià de Besòs, a Ovest da Montcada i Reixac e da Sant Cugat del Vallès, a Sud dalla zona franca con L'Hospitalet e Esplugues de Llobregat, mentre a Est rimane solo il mare. I rilievi della città possono venire divisi in tre sezioni distinte: i monti della Collserola, con il Tibidabo come maggiore cima (516,2 m) a dominare la città con il suo parco dei divertimenti; la pianura; il delta del Besòs e del Llobregat perpendicolari alla costa. Altre vette minori emergono dalla piana litoranea, la più conosciuta delle quali è il Montjuïc (184,8 m), collina nei pressi del porto dominata da una fortificazione.

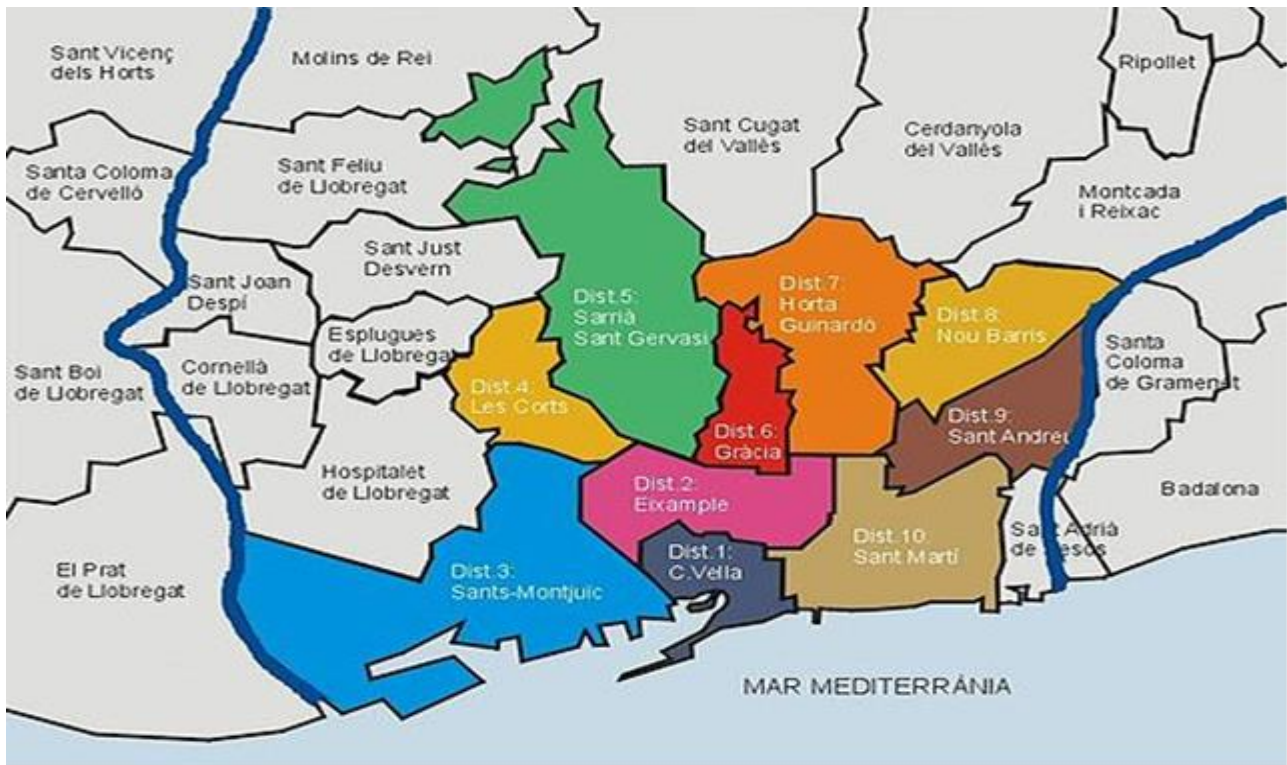
Barcellona è riconosciuta internazionalmente anche per altre cose: la squadra di calcio, il circuito del Montmeló, il romanzo di Falcones, gli addii al celibato... e soprattutto l'incontro di persone provenienti da tutte le parti del mondo! Una città aperta e dialogante con i cittadini, che si sforza per costituire una rete di trasporti meno inquinante e investe nel settore online e nel turismo.

La città è dal 1984 divisa in dieci distretti, e ogni distretto al suo interno è diviso a sua volta in numerosi quartieri e zone statistiche:

1 Ciutat Vella, 2 Eixample, 3 Sants-Montjuïc, 4 Les Corts, 5 Sarrià-Sant Gervasi, 6 Gràcia, 7 Horta-Guinardó, 8 Nou Barris, 9 Sant Andreu, 10 Sant Martí.

Quartieri e zone di Barcellona

BARRI GÒTIC. Il quartiere Gotico fa parte del distretto della città vecchia di Barcellona, insieme alla Barceloneta, al Born e al Raval, e si estende alla destra della Rambla (in direzione Plaça Catalunya). Si può dividere in due: dalla fermata di metro Liceu fino a Plaça Catalunya è molto commerciale, con famose vie dello shopping quali Portal de l'Angel o carrer Portaferrissa. Questa parte del quartiere ospita anche la cattedrale ed è sicura e abbastanza tranquilla di notte. L'altra parte, quella dalla fermata Liceu alla fermata Drassanes è fatta di stradine buie di notte, innumerevoli locali, schiamazzi e gente ubriaca; *Plaça Reial* è il centro della movida di Barcellona. Il quartiere non rappresenta solo il centro storico della città, ma anche l'anima e il cuore della capitale catalana, punto nevralgico della vita politica e religiosa della Barcellona medievale. Faro del quartiere e massima rappresentazione dello stile gotico è la *cattedrale de la Santa Creu*. Da vedere, inoltre, la suggestiva *Plaça del Rei*, circondata da palazzi gotici del 1600; altra piazza unica



è la *Plaça del Pi*, con la maestosa *chiesa di Santa Maria Del Pi*, che presenta un rosone nella facciata principale che vi lascerà senza parole! Affianco alla famosa cattedrale potete apprezzare anche la *Plaça Nova*, dove tra l'altro ogni giovedì del mese fanno il Mercato dell'Antiquariato. Suggestiva è la *Plaça Sant Felipe Neri*, che prende il nome dalla sua chiesa omonima. Potrete fare anche un percorso nel sottosuolo archeologico della città e osservare la Barcellona romana e medievale con alcuni resti della prima muraglia .

EL RAVAL. Fa parte del centro storico, è una zona multietnica e c'è ancora più movida rispetto al quartiere Gotico. È un'intera zona di bar serali economici, aperti normalmente fino alle 2/3 di notte; in alcune sue parti è piuttosto degradata, con prostitute per strada e pseudo-spacciatori. Dopo un lungo periodo di degrado, con l'arrivo degli Anni '90 il quartiere inizia a vivere un periodo di riqualificazione, con la ristrutturazione di molti edifici, l'apertura di molti bar, di alberghi e il bellissimo museo di arte contemporanea. Antico covo di intellettuali e artisti di livello internazionale, questo quartiere non è semplicemente da visitare soffermandosi su un singolo monumento o museo, ma affascinante è viverne l'atmosfera, le strade e i colori che incontrerete tra i suoi vicoli. Prima di tutto vorrei consigliare di fare una bella passeggiata nella *Rambla del Raval*, arteria principale di questo quartiere: qui vi troverete davanti uno dei simboli della zona, "Il gatto" di Botero. Sempre per rimanere in ambito artistico, ma soprattutto per coloro che vogliono conoscere una delle opere più importanti del modernismo catalano, suggerisco il *Palau Güell*, magnifico esempio di architettura di Antonio Gaudí. In questo quartiere sorge anche una delle chiese più antiche di Barcellona, che addirittura risale all'epoca romana, il monastero benedettino di *Sant Pau del Camp*. Perla del quartiere e ideale per famiglie e per chi cerca un po' di relax è l'*Antic Hospital de la Santa Creu*, esempio di architettura gotica, costruito nel 1400, oggi centro di varie attività culturali e sede della Biblioteca de Catalunya.

EL BORN. Anch'esso fa parte del centro storico e si trova dall'altra parte della Via Laietana rispetto al quartiere Gotico. È simile a quest'ultimo per la struttura delle viuzze, ma è più raffinato per la

qualità dei negozi per fare shopping e per i suoi bar e la gente che li frequenta. Storicamente chiamato la Ribera, questo quartiere era un luogo frequentato da viaggiatori, pescatori, mercanti, artigiani ed artisti. Qui venivano celebrate le feste popolari, le lunghe processioni religiose e soprattutto era il luogo dove si facevano i vari tornei medievali (infatti Born etimologicamente vuol dire “torneo”). Oggi è riuscito ad armonizzare architettura moderna e gotica, dando vita a un’atmosfera sofisticata: infatti, il Born è uno dei quartieri più artistici e alla moda di Barcellona, un labirinto di strade con bar, botteghe e piazzette. Assolutamente da visitare è la *Basilica di Santa Maria del Mar*, una delle chiese in stile gotico più belle di Barcellona. Al *Mercat del Born* (che non è più un mercato!) potete ammirare come era una parte della città prima della Guerra di Secessione spagnola nel Settecento. In Carrer Montcada, via che prende il nome da una famiglia aristocratica del 1300, potrete ammirare i palazzi che oggi ospitano gallerie d’arte e musei.

BARCELONETA E LE SPIAGGE. È l’ultima parte del centro storico; il quartiere che prima era un’isola e poi è stato attaccato alla terraferma. Fu costruito nel secolo XVIII per dare alloggio agli abitanti della Ribera che vedevano demolire le loro case per mano di Filippo V di Borbone, che volle costruire la Ciutadella, fortezza militare della città demolita nel 1868 per dare spazio allo spettacolare *Parc de la Ciutadella*. Il quartiere, dato il suo passato popolare, non presenta grandi monumenti o attrazioni da visitare, ma la sua bellezza la si può cogliere anche solo passeggiando per le sue stradine. Nonostante questo non lo si può abbandonare senza aver visitato la *chiesa di Sant Miquel del Port*, in stile barocco.

VILLA OLIMPICA. La fermata per raggiungerla è Ciutadella-Villa Olimpica ed è zona di spiaggia e di discoteche (musica house e commerciale soprattutto). Questa zona è stata completamente rinnovata prima dei Giochi olimpici del 1992. A parte le grandi discoteche del lungomare, se andate sotto le torri a un certo punto vedrete una grande scalinata, lì sotto una schiera di una ventina di disco-bar con musica soprattutto commerciale e reggaeton. Sono localini frequentati da turisti di qualsiasi etnia, gente del posto non ne troverete.

LES CORTS. È un importante distretto finanziario di Barcellona e per questo ha molti ottimi hotel e ristoranti; inoltre, su Avenida Diagonal c’è un grande complesso commerciale chiamato L’Illa, dove si possono trovare diversi ristoranti veramente ottimi, un grande supermercato, un piccolo centro per le mostre e molti negozi di vestiti. La bellissima Plaça Espanya è a 15 minuti a piedi dalla zona di Les Corts e lì puoi goderti tutti i divertimenti che Montjuïc offre. Un altro punto d’interesse è Camp Nou, il campo del Barcelona FC.

EIXAMPLE. Visto dall’alto è impressionante per la regolarità e l’ampiezza delle sue strade. È un quartiere gigante, infatti lo si divide in due parti: l’Eixample de Dreta, che va più o meno da Passeig de Gracia alla Sagrada Família, e l’Eixample de Esquerra, da Passeig de Gracia a Sants Estació. Eixample è una parte sicura e residenziale della città, un bellissimo quartiere in cui girovagare e godersi la gloriosa architettura. Posto ideale dove trascorrere una serata.

GRACIA. Si trova tra le fermate di metro Fontana e Joanic. È una zona mista di catalani e viaggiatori che rende una sensazione un po’ bohémienne. Le sue piazzette (Plaça del Sol, Plaça de la Virreina e Plaça Vila de Gracia in primis) sono davvero uniche. La zona è piena di artisti e in generale di bohémienne, è etnica e ha la più alta concentrazione di ristoranti stranieri di Barcellona.

SANT MARTÍ. È un quartiere grande e dipendendo dalla vostra via potreste essere vicini al mare. Nel 2001 il comune di Barcellona ha approvato un nuovo ordinamento urbanistico per trasformare l’antica area industriale di El Poblenou: il distretto occupa tutto il quadrante di sud-est della città, tra la Gran Via e la costa e tra la Vila Olímpica e la Rambla de Prim. Nel distretto 22@ si sono stabilite

importanti imprese come il Grupo Agbar (acque di Barcellona), imprese del settore tecnologico e organismi ufficiali come la Comisión del Mercado de las Telecomunicaciones.

SARRIÀ - SANT GERVASI. È la zona fighettina di Barcellona, della gente con più soldi. Ci si allontana dal mare e quindi le strade diventano saliscendi, inoltre le fermate di metro sono più rade e i locali/ristoranti dispendiosi.

1° GIORNO, MERC. 30/12/2015

Partenza da Pisa alle ore 13.30 e arrivo all'aeroporto di Girona alle ore 15.15; la navetta parte alle 16 dall'aeroporto e arriva a Barcellona Estació del Norte, a pochi metri dalla fermata L1 Arc de Triomf, intorno alle 17.15.

Giro nel *Barri Gòtic* e sulla *Rambla*

- Font de Canaletes (p. 25)
- Mosaic de Mirò (p. 26)
- Palau Güell (p. 49)

Sera: giro nel *Raval*

HOTEL / TRASPORTI	PRANZO	SPUNTINI / CAFFÈ	CENA	ATTRAZIONI	VARIE	TOT. € GIORN.
						TOT. €

2° GIORNO, GIOV. 31/12/2015

Mattina: giro nella "Ciudad veilla" (*Barri Gòtic, Ribera, Raval*) con il bus turistico

- Mercat de la Boqueria (pp. 44-45)
- Mirador de Colom (p. 27)
- Rambla del mar (p. 80)
- La Catedral (pp. 28-29)
- Plaça Reial (p. 34)
- Església de Santa Maria del Pi (lun-sab, 10-19; p. 34)
- Església de Betlem (9-14 e 18-21; p. 25)
- Temple Romà d'August (rovine romane; p. 35)
- Plaça Sant Felipe Neri
- Antic Hospital de la Santa Creu (*Raval*, p. 52)

Pomeriggio: giro nell'*Eixample*

- La Pedrera (ingresso ore 15; pp. 88-89)
- Casa Batlló e Casa Amatller (pp. 90-91; p. 96)
- Giro in Carrer d'Enric Granados (p. 98)
- Giro nel "Quadrat d'Or" (vie dello shopping; pp. 92-93)

HOTEL / TRASPORTI	PRANZO	SPUNTINI / CAFFÈ	CENA	ATTRAZIONI	VARIE	TOT. € GIORN.
						TOT. €

3° GIORNO, VEN. 1/1/2016

Mattina: Sagrada Familla (ingresso ore 11:30; pp. 106-109)

Pomeriggio: Parc Güell (ingresso ore 15; pp. 112-113) e giro a *Gràcia* (pp. 110-111)

Sera: giro nel *Born* e *Villa Olimpica*

HOTEL / TRASPORTI	PRANZO	SPUNTINI / CAFFÈ	CENA	ATTRAZIONI	VARIE	TOT. € GIORN.
						TOT. €

4° GIORNO, SAB. 2/1/2016

Mattina: Mercato di Santa Caterina (p. 66) e Museo Picasso (ingresso ore 11; pp. 56-59)

Pomeriggio: Parco de la Ciutadella (p. 66), Església de Santa Maria del Mar (9-13:30 e 16:30-20:30; p. 60), Palau de la Música Catalana (p. 66)

Dalle 10 alle 18 Tram Bleu (in Av. Tibidabo, vicino Jardins le Tamarita)

Giro nel *quartiere @22* (Torre Agbar).

Sera: Fontana Magica (nel *Montjuïc*, ven-sab, 19-21 ogni 30')

HOTEL / TRASPORTI	PRANZO	SPUNTINI / CAFFÈ	CENA	ATTRAZIONI	VARIE	TOT. € GIORN.
						TOT. €

5° GIORNO, DOM. 3/1/2016

Mattina: visita allo stadio Camp Nou + Jardins del Palau de Pedralbes (p. 137)

Pomeriggio: visita al mercato di Port Antic nella *Barceloneta* (sab, dom, 10-20)

Giro nel *Montjuïc* (dal Transbordador Aeri)

- Castell de Montjuïc (p. 126)
- Anella Olímpic (p. 127)
- Jardins del Mirador (p. 129)
- Parc de Joan Miró (p. 157)
- Plaça de Toros Monumental + Plaça d'Espanya

Giro nella *Sarrià vecchia* (p. 138) e nel Poble Sec-Sant Antoni (pp. 122-123)

HOTEL / TRASPORTI	PRANZO	SPUNTINI / CAFFÈ	CENA	ATTRAZIONI	VARIE	TOT. € GIORN.
						TOT. €

6° GIORNO, LUN. 4/1/2016

Mattina: *Barceloneta* (o Museo del cioccolato, o centro commerciale... ???)

- Mercato de la Barceloneta (lun-sab, 7-15; p. 77)
- Església di Sant Miquel del Port
- Port Vell
- Torre Mapfre e Hotel Arts (grattacieli più alti di Barcellona)

Navetta ritorno ore 13. Partenza dall'aeroporto alle 16.05, arrivo a Pisa previsto per le 17.35

HOTEL / TRASPORTI	PRANZO	SPUNTINI / CAFFÈ	CENA	ATTRAZIONI	VARIE	TOT. € GIORN.
						TOT. €

Parchi

Barcellona conta numerosi parchi. I più conosciuti sono il *Parc Güell*, opera di Antoni Gaudí, situato nel distretto di Gracia, il *parco di Montjuïc*, situato sulla cima della montagna omonima e il *Parc de la Ciutadella*, situato nel centro della città e nel cui interno si trova il Parlamento della Catalogna e il parco zoologico della città, famoso per aver ospitato il gorilla albino Fiocco di Neve; recentemente è stato inaugurato il *Parco della Diagonal Mar*, il più grande della città, disegnato da Enric Miralles. Altri parchi minori sono: il *Parco della Spagna Industriale* nel quartiere di Sants, il *Parc de l'Estació del Nord*, opera di Beverly Pepper, il *Parco del Forum*, dove si è svolto il Forum Universale delle Culture del 2004, il *Parco del labirinto di Horta*, parco dove gli alberi sono

piantati in modo da formare un labirinto, il *Parco del Clot*, vicino alla Plaça de las Glòries e il *Turò Park*, vicino alla Plaça de Francesc Macià.

Tradizioni culinarie catalane

Tipico di tutta la penisola iberica è il *jamon serrano*, il prosciutto crudo, più stagionato del nostro e lo tagliano a fette più spesse. Entrando più nello specifico della regione, dovrete provare il *pan con tomate*, per accompagnare i vostri secondi piatti o le vostre tapas. Non è altro che pane leggermente tostato con strofinato pomodoro e aglio, se però è riconosciuto in tutta la penisola un motivo ci sarà! Di più sostanzioso abbiamo la *butifarra con aubias* (salsiccia con fagioli) e le *patatas bravas* (sono patate tagliate in pezzi grandi, fritte e con una salsa piccante sopra; su richiesta la salsa usata può essere la leggendaria *allioli* preparata con aglio e olio e che può sterminare chi vi sta intorno). Se avete la fortuna di passare le vostre vacanze in marzo o aprile allora una chicca che non potete farvi mancare sono i *calçots*, cipolle allungate della zona, fatte alla brace e inzuppate di una salsa al pomodoro e peperone squisita. Spostandoci sul dolce, la merenda tipica è la *chocolate con churros*, mentre per chiudere in bellezza un pranzo potete chiedere la *crema catalana*. Ed ecco la lista di alcuni ristoranti, dove potete trovare quelli tipici per provare queste pietanze:

- **EL REY DE LA GAMBA.** Zona: Barceloneta. Passeig Juan de Borbò, 53. **M** Barceloneta, linea gialla L4. È un ristorante molto turistico però non per questo si mangia male... anzi! Si trova sul trafficato passeggio che dalla metro Barceloneta porta fino alla spiaggia. Servono un'ottima paella e buon pesce. Si spende sui 20€.

- **BODEGA JOAN.** Zona: Eixample. Carrer Rosselló, 164. **M** Diagonal, linea verde L3 o blu L5. È un ristorante tipico e famoso di Barcellona. È nella sezione "paella" per questa loro specialità, anche se è deliziosa la carne *picanha*. Il mojito costa 4€ e in generale si spende sui 20-25€.

- **LA PARADETA.** In diversi punti della città. Visitare il sito ufficiale per trovare la Paradeta più vicina al voi. Non perdetevi per nessun motivo al mondo una cena alla Paradeta. Tra i ristoranti di Barcellona questo è il più gettonato a livello di guide turistiche. È una sorta di self service di pesce dove potrete voi stessi scegliere il pesce fresco esposto e come cucinarlo. Anche qui un po' di attesa ed i prezzi sono un po' più alti degli altri ristoranti suggeriti (circa 30€ a testa) ma mangerete del buonissimo pesce, accompagnato da un'immane bottiglia di vino bianco.

- **LA MASIA.** Zona: Raval. Carrer Elisabets, 16. **M** Catalunya o Universitat. Locale piccolo, tapas piccole, però mix esplosivo! Non fatevi ingannare dalle dimensioni! Questo posto rustico e con 60 anni di conduzione familiare alle spalle vi può stendere! Qui potrete provare assaggi a volontà e difficilmente spenderete più di 15€ a cranio.

- **CAN EUSEBIO.** Zona: Poble Sec. Carrer de Vila i Vilà, 84. **M** Parallel, linea verde L3. È un altro locale famoso per la sua varietà di tapas e per i suoi prezzi economicissimi. Per farvi capire la birra costa 1€! A disposizione dei clienti ci sono dei tavolini fuori dal locale dove mangiare accarezzati da una fresca brezza.

- **CERVECERIA CATALANA.** Zona: Eixample. Carrer Mallorca, 236. **M** Passeig de Gracia o Diagonal. È un locale piuttosto di classe, ideale per pranzare ma anche per fare colazione. Le tapas al bancone hanno un aspetto da far uscire gli occhi dalle orbite!! Non è economico però neanche carissimo; direi che ve la dovrete cavare con 20-30€ a testa.

- **CAN MARGARIT.** Zona: Poble Sec. Carrer de la Concordia, 21. **M** Poble Sec, linea verde L3. È una taverna fondata circa 40 anni fa e la sua cucina richiama le tradizioni catalane ma anche andaluse. Prima di cenare si può provare gratis il vino di alcune botti. Si spende circa 20€ ma le

portate sono esagerate. Esempio: pan con tomate gigante, insalata di Murcia con patate cipolle e baccalà, lumache piccanti, fagioli in salsa, salsicce, patate all'aglio e per finire la specialità della casa il coniglio alla "jumillana".

- **CAN CULLERETES.** Zona: quartiere Gotico. Carrer d'en Quintana, 5. **M** Liceu, linea verde L3. Si tratta del ristorante più antico di Barcellona, la sua data di nascita è 1786!! Il locale è ben tenuto, vi sono affreschi alle pareti e la cucina è tipica catalana e casereccia (quindi un po' pesantina). Si spende sui 25-30€ e la carne è molto buona.

- **EL TOC DE GRACIA.** Zona: Gracia. Carrer Bonavista, 10. **M** Diagonal, linea verde L3 o blu L5. Un elegante ristorante dove assaporare la cucina catalana. Si spende sui 25€.

- **RITA ROUGE.** Zona: Raval. Carrer del Carme, 33. **M** Liceu, linea verde L3. È un ristorante con piatti piuttosto raffinati catalani, decorato con buon gusto e indicato per coppiette a mio modo di vedere. Si spende sui 30€ ognuno.

- **PUERTO PLATA.** Zona: Born. Carrer Tragè, 1. **M** Jaume I, linea gialla L4. Ristorante caribegno, idealissimo per un'abbuffata colossale nel casino più generale. È perfetto per feste di gruppo e compleanni. Il menù da 22€ comprende 2 ore di mangiare no-stop (ci sono una decina di piatti diversi che girano sulla tavolata e quando vuoi il bis o tris te lo portano gratis) e di birra o sangria in caraffa no-stop, dolce, caffè, *ciupito* e cocktail. Se poi avrete fatto abbastanza casino e vi sarete guadagnati la simpatia del proprietario vi daranno una bottiglietta d'assenzio "d'asporto". I camerieri sono abbastanza particolari e se siete fortunati vi beccate lo spettacolo in diretta di qualche pakistano che suona canzoni dei Gipsy King.

Shopping

La zona più commerciale della città è situata nel suo centro storico: calles Portaferriça, Pelai, La Rambla, Portal de l'Àngel e Plaça de Catalunya, dove piccoli negozi convivono con i grandi magazzini e le grandi catene di distribuzione. Un poco più a nord di Plaça de Catalunya, lungo Passeig de Gràcia, Rambla de Catalunya e Avinguda Diagonal, si trovano i negozi dei grandi marchi internazionali di moda, di pelletteria e di gioielleria. I negozi di articoli di design si trovano nei vicoli del quartiere del Born, che ha acquisito popolarità sin dalla fine degli Anni '90. Altre importanti zone commerciali della città sono la Calle Grande de Gracia o la Calle de Sants, e i centri commerciali come *L'Illa*, *La Maquinista*, *Les Glòries* o *la Diagonal Mar*. Gli orari di apertura commerciale generalmente sono dalle 9:30 fino 21:30, meno la domenica che è giorno di chiusura settimanale.

Shopping Low Cost a Barcellona: oltre ai soliti Zara, H&M e Bershka, a Barcellona troverete numerosi Blanco, Pull&Bear, Mango, Massimo Dutti, Oysho, che ci sono in Italia, ma meno diffusi. Si trovano, ad esempio, a Portal del Angel nel quartiere Gotico, una via fittissima di negozi e sempre affollatissima. La raggiungerete facilmente scendendo dalla **M** rossa L1 o verde L3 di Plaça Catalunya. A ridosso vi imbatterete poi in calle Portaferriça. Il Primark è la celebre marca low cost d'abbigliamento irlandese. Per fare affari in questo posto dovrete avere una buona esperienza di shopping o di guerra: sono negozi affollatissimi e gli articoli esposti sono in genere molto disordinati! In Italia ancora non c'è nessun Primark, mentre a Barcellona ne potrete trovare due (nei centri commerciali *Diagonal Mar* e *L'Illa*, in Avinguda Diagonal, 557, **M** Maria Cristina, linea verde L3).

Agli spendaccioni invece consiglieri di percorrere il celebre viale modernista Passeig de Gracia. Alternati in questa via le due più celebri case di Gaudì (Pedrera e Casa Batllò) e i più lussuosi

negozi di Barcellona. Troverete D&G, Gucci, Burberry, Jimmy Choo e chi più ne ha più ne metta. Da non perdere i negozietti esclusivi e sofisticati del Born, dove ex botteghe di artigiani si sono convertite in piccole boutique. Qui potete davvero trovare capi unici addentrandovi in un labirinto di piccole stradine e inciampando nella maestosa chiesa di Santa Maria del Mar. Ci arrivate con la **M** gialla L4, fermata Jaume I o Barceloneta. Occhio ai prezzi!!

Centri commerciali:

- *El Corte Ingles* in Plaça Catalunya (praticamente quasi la nostra Rinascente)
- *Maremagnum*. Fermata **M** Drassanes, all'inizio della Rambla. La particolarità di questo centro è che è considerato zona portuaria e quindi rimane aperto anche la domenica, e poi che è costruito sull'acqua.
- *Las Arenas* in Plaça Espanya. È l'antica arena delle corride dei tori. L'edificio è molto suggestivo e dalla cima godrete di un panorama memorabile con lo sfondo del Palazzo Reale e dell'intera città. Visitare questo centro prima di andare a vedere la Fontana Magica.
- *Diagonal Mar*. **M** Maresme-Forum, linea gialla L4, in Avinguda Diagonal, 3.

Emergenze e pericoli in città

In generale Barcellona è una città sicura, il pericolo più grande è quello di incorrere in qualche borseggiatore nelle zone più turistiche. Basta però tenere gli occhi bene aperti e non succederà nulla! Fate attenzione anche a quando si attraversa per strada: molte volte automobilisti e motociclisti partono quando il verde non è ancora scattato, mentre i bus passano molto vicini ai marciapiedi e con gli specchietti vi possono fare un brutto scherzo! Il numero unico per le emergenze è il 112. Potete chiamare questo numero qualsiasi cosa grave vi sia successa. Nel caso di furti potete/dovete andare a fare una denuncia nei commissariati dei Mossos d'Esquadra; se avete subito il furto di documenti, oltre a sporgere denuncia come detto in precedenza, dovrete anche passare a fare un giro al Consolato d'Italia (che si trova in Carrer Mallorca, 270, fermata **M** Diagonal) e richiedere un documento provvisorio di viaggio se dovete prendere l'aereo. Nel sito del consolato dicono che, oltre alla denuncia, bisogna essere provvisti di 2 foto-tessere e copia del biglietto di viaggio.